



Prefazione.

Continuando il mio cammino verso la distribuzione di linux anche ai “non addetti ai lavori” ho deciso di occuparmi di una sola domanda che spesso mi viene posta o leggo nelle varie community che frequento. “Linux, Quale scegliere?” questo infatti, è molto spesso il titolo di alcuni interventi in forum informatici o semplicemente di Linux.

Bene la mia esperienza in merito è un po' contorta ma forse molto comune. Come tutte le persone che possiedono un PC (ed usando Windows), anche io avevo sentito parlare di Linux e sconoscendo totalmente il campo, ritenevo fosse semplicemente un sistema operativo antagonista del più noto Windows. Al massimo conoscevo il fatto che Linux era gratuito e, alla domanda posta sopra avrei risposto: “Che domande! Se vuoi Linux installa Linux”. Bene, il discorso non è così semplice (per fortuna) e cercherò pertanto di far capire in questo tutorial, la differenza tra Linux, Distribuzioni, e GNU.

Cos'è Linux

Linux, viene spesso definito come un sistema operativo, ma a mio avviso non lo è. Nasce sicuramente per diventarlo ma ben presto è diventato come la Regia via che molti altri sistemi Operativi seguiranno.

Come sistema operativo, Linux nasce in ambiente accademico da un'ancora quasi Sconosciuto Unix. Quest'ultimo era infatti un notevole sistema operativo sulla quale molti studenti universitari si basavano per intraprendere i propri studi informatici. Molti di questi, cercano (in epoca del Boom informatico) di creare un Sistema Operativo sulla Base di Unix ma ovviamente era qualcosa di molto più grosso di loro stessi e così restarono solo molti progetti o tesi universitarie. La rivoluzione avvenne quanto uno studente, Linus Torvalds decise anch'esso di creare un sistema operativo parallelo a Unix, ma di farlo in modo collaborativo e non solo in ambito accademico, ma mondiale,

sfruttando le ancora deboli capacità di internet. Il nuovo sistema Operativo che venne abbozzato si chiamava Linux (da Linus + X di UNIX) ma questo in realtà non era ancora un sistema operativo, ma solo un buon kernel. Un kernel è il nucleo di un sistema operativo, cioè un programma in grado di far interagire l'utente con la macchina fisica del computer. Serve per esempio a spiegare al vostro computer che avete premuto un tasto, o che state muovendo il mouse. Creare il kernel Linux era stata una cosa lunga e faticosa ma lo era ancora di più creare tutto quello che doveva esserci intorno, cioè l'insieme di programmi più o meno importanti che avrebbero dato vita al vero Sistema Operativo.

GNU

Destino volle che parecchi anni prima, era stato avviato, da un ricercatore Universitario, un movimento informatico basato sulla libertà che aveva come scopo primario di creare un sistema operativo che sia di uso libero e incondizionato. La leggenda vuole infatti, che il suo iniziatore, Richard Stallman, lavorava presso la sua Università in qualità di ricercatore. Un giorno gli venne data una nuova stampante con i relativi driver da installare. Richard possedeva però un computer un po' datato per quel tipo di stampante (e di driver) e chiese così al suo dipartimento di dargli i codici sorgenti che hanno realizzato quei driver in modo da poterli adattare al suo computer. La risposta negativa fu secca, quei nuovi driver appartenevano ad un proprietario e di conseguenza era l'unico detentore dei sorgenti del proprio prodotto. Richard andò in escandescenza e promise "vendetta" andando a creare, assieme a molti suoi collaboratori, un nuovo sistema operativo che avesse come dote indiscussa, la libertà di utilizzo, di modifica e di diffusione. Venne creato quindi il Movimento GNU il quale primo manifesto venne affisso nel 1984.

GNU/LINUX

Inutile fare giri di parole, Linux aveva il cuore (kernel) e la GNU tutto il resto. La frittata era fatta! Nasceva così il primo sistema operativo dal nome GNU/LINUX (che si chiama così tuttora solo che spesso non si dà merito alla componente GNU!). La chiave di questo nuovo sistema operativo era la libertà. Il nuovo sistema operativo doveva essere sprovvisto di qualsiasi segretezza, tutto il codice dei vari programmi o del kernel doveva essere disponibile a chiunque, chi modificava in meglio un applicativo, doveva rendere le modifiche al resto degli utenti. In pratica si doveva rendere il proprio lavoro accessibile e modificabile e così avrebbero fatto gli altri.

LE DISTRIBUZIONI

Il Nuovo Linux divenne nel giro di pochissimi anni, molto apprezzato da appassionati e tecnofili ma occorre renderlo usabile anche alla cerchia di utenti meno esperti. L'installazione infatti risultava molto complicata e scoraggianti erano l'uso dei programmi o funzioni. Nascevano così le distribuzioni, cioè software precostituiti del sistema Linux che viene distribuito in CD o direttamente online. Le distribuzioni, sono dunque una sorta di varietà di Linux, ognuna con il proprio punto di forza o il tipo di utenza destinatario. Inoltre, ogni distribuzione si incarica di diffonder Linux liberamente e di diffonderne sapere e assistenza. A mio modesto parere, mi piace suddividere le distribuzioni in queste 3 categorie:

- Distribuzioni Live: sono distribuzioni molto recenti che permettono di fornire un sistema

operativo Linux senza la necessità di installarlo sul proprio computer. E' sufficiente inserirne il CD per poter utilizzare tutte le funzionalità. Queste distribuzioni, sono consigliate solo a chi vuole provare ad usare linux per la prima volta senza dover compromettere nulla di permanente.

- **Distribuzioni Tecniche:** sono pensate per un'utenza con vaste competenze che desiderano avere un controllo approfondito sul proprio sistema. Queste distribuzioni, riducono al minimo gli automatismi che poco fanno capire all'utente ciò il PC sta facendo. Questo tipo di distribuzione, viene spesso utilizzata dai Server che non necessitano di grafica ma solo di funzionalità
- **Distribuzioni Generali:** sono realizzate per un pubblico generale che vuole esplorare nuovi sistemi operativi. Queste, sono costruite per essere installate facilmente e dotate da subito di numerosi programmi di uso comune. Importante è la grafica che viene fornita che spesso ricorda (ma credo che ormai sia viceversa) il sistema operativo Windows.

QUALE DISTRIBUZIONE?

Pensare alla distribuzione da installare sul proprio computer è sempre un interzo bivio da compiere. Ogni distribuzione (che per usualità chiameremo d'ora in poi DISTRO) propone punti di forza o di debolezza o dedicate ad una cerchia di pubblica.

Cercherò pertanto di elencare a seguito le principali distribuzioni cercando di farvi capire qualcosa di più sul loro funzionamento e bacino di utenza:

Ubuntu

E' una distribuzione che si basa su Debian ma che sopperisce gli aspetti negativi dello stesso verso un pubblico meno esperto. Ubuntu, seleziona gli applicativi di interesse maggiore per il pubblico e fornisce una nuova versione ogni sei mesi. Nel corso degli anni è riuscita a creare un'installazione molto semplice e intuitiva oltre che ad una comunità di supporto degna di nota. Molto semplice risulta essere la sua veste grafica molto semplice e intuitiva. Ubuntu, è consigliato a chi vuole conoscere il mondo di Linux per la prima volta grazie alla sua semplicità di utilizzo, ma permette di diventare anche più professionale estendendo le proprie funzionalità.



Debian

Debian è una distribuzione di Linux che richiede competenza e conoscenza. Le sue versioni, vengono rilasciate con lunghe pause senza alcuna logica commerciale. Il suo utilizzo, NON è consigliato ad utenti principianti in quanto potrebbe risultare scoraggiante, ma potrebbe rivelarsi una buona soluzione a seguito dell'acquisto di una maggiore dimestichezza con altre distro più semplici. Un po' limitata risulta essere la sua installazione in quanto non riconosce automaticamente l'hardware più evoluti.

Riferimenti: www.debian.org

RedHat

E' la più conosciuta azienda in ambito Linux con una capitalizzazione da sogno. Propone una distribuzione commerciale a pagamento dedicata agli ambiti aziendali. In cambio di denaro, si ottiene supporto tecnico dedicato e molte garanzie e servizi. Questa distribuzione è consigliata alle imprese disposte a versare denaro in cambio di efficienza e sicurezza dei propri affari.

Fedora Core

E' una distribuzione sempre della RedHat ma totalmente gratuita destinata ad un pubblico più generale. Questa versione dispone di molti elementi della versione RedHat. Ha un ciclo di rilasci di versione molto frequenti e risulta aggiornata rispetto alle tecnologie e ultime novità. Questa versione è consigliata ad un pubblico generale con qualche nozione di informatica e di Linux in generale.

Mandriva

E' un'azienda francese derivante dalla Mandrakesoft. Questa distribuzione è divenuta molto conosciuta grazie a un'impostazione grafica molto piacevole. Disponibile nella versione gratuita o a pagamento per le aziende. Questa distribuzione è dedicata ad un utente con qualche nozione di informatica e di linux e possiede a suo corredo, molti dei software di generale uso e qualcosa in più.

SuSe

Era in origine un'azienda tedesca che produceva una distro linux caratterizzata da notevole semplicità. SuSe è un nome molto amato dagli Utenti Italiani per il fatto che uno dei suoi uffici risiede in prossimità di Modena. L'azienda è stata di recente assorbita dal colosso Novell che ne vende la distribuzione ad un costo accessibile, ma fornisce anche versioni aziendali ed evolute del prodotto.

Knopixx

Knopixx è considerato come il capostipite delle distribuzioni Live. Viene fornita in CD o DVD e rappresenta una versione ridotta di Linux. Viene usata per avere un primo impatto di Linux o come assistente di avvio per tecnici informatici.

Ti ho convinto?

Se questa guida ti è stata di aiuto e grazie a questa hai installato il tuo primo Linux, fammelo sapere inserendo un commento sul questo Post dedicato:

<http://www.sdzone.biz/linux/ti-ho-convinto/>

Copyright

Questo Tutorial è realizzato da Tocco Simone, è consentita la divulgazione anche con piccole modifiche purchè vengano mantenuti i riferimenti all'autore, ai link internet citati e soprattutto non venga tratto guadagno da quest'opera.

Tocco Simone